

28. Riflessioni sulla Parola della VI Domenica di Pasqua 2022 - C

Con l'Ascensione dell'uomo-Dio, Cristo Gesù, **la visibilità dell'Incarnazione è terminata**.
Dopo la sua vicenda terrena, Gesù non è più visibile,
Infuria la **persecuzione**, la Comunità cristiana è in affanno e sorgono **domande**.
Il Vangelo di **Giovanni risponde** ricordando le promesse di Gesù.

La **domanda** dei primi cristiani: "**Dove posso incontrare il Cristo Risorto?**"
La **risposta**: "**È nel tuo cuore col Padre e lo Spirito Santo, perchè tu possa vivere amando**".

**«Se uno mi ama,
Il Padre mio lo amerà, e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui».**
Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua tenda tra noi.
E ci ha rivelato il profondo **rapporto della SS. Trinità con ciascuno di noi: ABITA IN NOI**
Unica **condizione**: vivere con lo stile di Cristo: **«Mettere in pratica la sua Parola»**.
La SS. Trinità è talmente **innamorata** di me, **che ha deciso di abitare nel mio cuore**.

Ma la vita presenta tante **scelte difficili, che cambiano** di generazione in generazione.

«Il Padre manderà, nel mio nome, il Paraclito, lo Spirito Santo».
Non siamo orfani, non siamo stati lasciati soli da Gesù.
Un avvocato difensore, un compagno di strada, un consigliere, **un Maestro che insegnerà**.
La fede non è statica, ripetitiva, ma creativa, **innovatrice, guidata dallo Spirito Santo**.

«Vi lascio la pace, vi do la mia pace, non come la dà il mondo...»
È la garanzia che la sua **presenza è stabile in noi**, il suo abbraccio non si interrompe.
È un **amore saldo**, mentre attorno a noi tutto è instabile.
È garanzia di **vivere la vita "eterna" della SS. Trinità**, mentre la morte incombe su di noi.

«Vado al Padre e ritornerò da voi».
L'Incarnazione di Cristo culmina nella vittoria definitiva sulla morte.

**Mio Signore e mio Dio,
per il dono della tua Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione,
contemplo, adoro e prego.**

**Santissima Trinità, MISERICORDIA infinita.
io confido e spero in te.**